



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

44819

11 MAR. 1965

Il sottoscritto BODDA BRUNO residente a ROMAVia A. LEONORI 124 legale rappresentante della Ditta PICENO FILM S.r.L. Tel. 5133173con sede a ROMA-VIA SALARIA 292 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisionedella pellicola dal titolo: CADAVERE A SPASSOStrana notte al Grand Hoteldi nazionalità: ITALIANA produzione: "PICENO FILM-S.r.L."dichiarando che la pellicola stessa viene per la II volta sottoposta alla revisione.Lunghezza dichiarata metri 2315 accertata metriRoma, 16/2/65 p. Bodda

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il film narra le peripezie di due giovani giornalisti: Patrizia e Nicolino. Nicolino ambisce di divenire un giornalista famoso e il Direttore del giornale lo incarica di fare un servizio sul ladro internazionale, Fantasma.

Nicolino e Patrizia si recano in un luogo ove sembra si sia rifugiato Fantasma, ma la gita si risolve in un insuccesso.

Stanchi si dirigono in un Motel poco distante. Ai due giornalisti vengono assegnate due stanze comunicanti, ove i due si rinfrescano e si cambiano d'abito per scendere poi in piscina a godersi il sole come tutti gli altri clienti dell'albergo.

Tra i clienti, notiamo il solito triangolo: Serena la moglie, Ottavio il marito, Floriano l'amante.

Ed è a causa di questo triangolo che nascono le difficoltà per i due giornalisti. Infatti quando è scesa la sera, Serena prepara una tisana contenente un forte sonnifero da somministrare a Ottavio, che nel sonno, lascerà campo libero ai due amanti. Ma Floriano beve la tisana destinata a Ottavio e sprofonda in un sonno di piombo. Serena nasconde il corpo dell'amante nell'armadio che è in camera di Patrizia. La giornalista, più tardi, nel prendere la vestaglia si trova fra le braccia il corpo di Floriano e si precipita in camera di Nicolino. I due giornalisti cadono nell'equivoco che Floriano sia morto; da quel momento sorge per i due il problema di sbarazzarsi del compromettente cadavere.

NAZIONALE

E' notte e l'albergo è immerso nel silenzio. Due figure escono dall'ingresso e si avviano nell'oscurità con il pesante fardello. Serena, in pena per la sorte dell'amante, li segue a distanza. Tutti i tentativi dei due giornalisti per sbarazzarsi del cadavere cadono nel nulla in quanto il destino si beffa di Patrizia e di Nicolino e sorge sempre qualche elemento sfavorevole che li costringe a riprendersi il corpo di Floriano. Quando infine credono di essersene completamente sbarazzati, scoppia la bomba: vengono scoperti e creduti gli assassini di Floriano. Invano i due giornalisti, con l'aiuto di Serena, tentano di discolarsi: il detective privato dell'albergo è convinto della colpevolezza di Nicolino e di Patrizia. Sarà soltanto il risveglio improvviso di Nicolino a sistemare ogni cosa. Infatti il giornalista ha soltanto sognato tutte le sue vicende e purtroppo l'intervista a Fantasma resta ancora da fare.

Regia Marco Massi

Interpreti: De Vico Pietro - Tiberio Murgia - Marisa Sally - C.S.C. - Battistini Fabio - ~~Pozzi~~ Enrico - Stroh Heidy - Caracciolo Consiglia - Manuel Roero - Salvay Paolo - Dell'Ara Fulvio - Ricagno Giuseppe - Lo Presto Erasmo - Megas Paolo - Casale Nino -

titoli di testa

- 1) Una produzione Piceno Film
- 2) Un cadavere a passeggio -
- 3) Soggetto e sceneggiatura di Marco Massi e Mario Pinzauti
- 4) con Pietro De Vico
- 5) Heidy Stroh
- 6) Tiberio Murgia
- 7) Enrico Pozzi nella parte del cadavere
- 8) Paolo Salvay - Marisa Sally - C.S.C. - Fabio Battistini - Connie Caracciolo - Giuseppe Ricagno -
- 9) Paolo Megas - Fulvio Dell'Ara - Manuel Roero - Erasmo Lo Presto -
- 10) Aiuto regista Gennaro Baristriero - Ispettore di produzione Ferruccio Viotti - Segretario di produzione Bruno Burani - segretario di redazione Antonio Casale -
- 11) Fonico, Franco Croci - assistenza operatore Renato Doria - Architetto Giuseppe Ranieri - C.S.C. - Truccatrice Maria Mastrocinque - montaggio Graziella Fedele -
- 12) Sviluppo e stampa Stabilimento Artecocolor, Roma - testro di posa, Olimpia Roma, sincronizzazione Tele Cast Internazionale - girato su pellicola Dupont S 2 -
- 13) Direttore della fotografia Ugo Brunelli
- 14) Direttore di produzione Umberto Borsato
- 15) Regia di Marco Massi



PICENO FILM

Roma, li 20-2-65

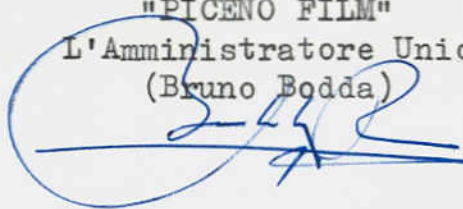
ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE AL FILM  
"CADAVERE A PASSEGGIO"

---

- 1° tempo - 1° rullo: E' stata tolta la panoramica della scena in cui appariva una ragazza nell'atto di spogliarsi, mentre Tiberio Murgia è nell'armadio (visivo).
- 1° tempo - 2° rullo: E' stata tolta parte della scena che si intravedeva dal buco della serratura (visivo).
- 1° tempo - 3° rullo: E' stata tolta parte della scena in cui appariva Tiberio Murgia nell'atto di sollevare le vesti ad una ragazza (visivo).  
Nella stessa scena sono state tolte le parole che venivano pronunciate da Murgia "... delle tue mutandine" (parlato).  
Nel prosieguo è stata tolta anche la scena successiva (visivo e parlato) in cui la ragazza diceva "va a morì ammazzato" e Tiberio Murgia rispondeva "figlia di puttana" (in dialetto).
- 2° tempo - 3° rullo: E' stata tolta la scena in cui Murgia baciava la gamba della ragazza.
- 2° tempo - 4° rullo: La scena in cui Murgia gioca a carte con una ragazza in camera da letto è stata tagliata nel punto in cui la ragazza perde al gioco.

Infine è stato cambiato il titolo.

"PICENO FILM"  
L'Amministratore Unico  
(Bruno Bodda)



VERBALE

Re 3<sup>o</sup> Sezione della Commissione di Revisione  
Cinematografica, revisionato il film il 15-3-1965,  
ascoltati i rappresentanti della Ditta produt-  
trice, che avevano chiesto di essere sentiti,  
ricavato che:

- 1) il film, già presentato all'esame della Com-  
missione nelle sedute del 3 dicembre 1964 col  
titolo "Un cadavere a Laneggio", fu respinto  
in quanto nelle sequenze e nel parlato ritenuto  
offensivo del buon costume e quindi perché il  
film <sup>era</sup> una serie di scemenze e di volgarità;
- 2) il film viene ora ripresentato con il diverso  
titolo "Cadavere a sparo";
- 3) il film presenta però lo stesso tema, lo  
stesso parlato e le stesse scene, perché anche

con i tagli operati nella edizione originaria mantene  
il suo carattere oscuro,

espone parere contrario alla proiezione in pubblico  
e all'esportazione.

AB.

Giulio  
M. G. Sant  
Polentotestevan  
Janney  
John  
L. Raugh

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 4/11270

dell'Ufficio Romy intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
della tassa di L. 58.500

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

**È NEGATO** (1/2) NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Cadavere a spicco

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 16 MAR. 1965

IL MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(Sott. Dott. Pietro Micca)

*Mica*

**N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**

7 MAR. 1965

RACCOMANDATA R.R.

Alla Soc. Piceno Film  
Via Salaria n.292

X<sup>a</sup>

ROMA

1407/44819

: Film: "Cadavere a spasso".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 11 marzo 1965 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, in conformità del seguente parere espresso dalla predetta Commissione, con decreto ministeriale del 16 marzo 1965 è stato negato al film "Cadavere a spasso" il nulla osta di proiezione in pubblico.

"La III<sup>a</sup> Sezione della Commissione di revisione cinematografica, revisionato il film il 15.3.1965, ascoltati i rappresentanti della Ditta produttrice, che avevano chiesto di essere sentiti, rileva che:

- 1) Il film già presentato all'esame della Commissione nella seduta del 3 dicembre 1964 col titolo "Un cadavere a passeggio", respinto in quanto nelle sequenze e nel parlato ritenuto sivo del buon costume e quindi perché il film era una sconcezza e di volgarità;
- 2) il film viene ora ripresentato con il diverso titolo "a spasso";
- 3) il film presentato però ha lo stesso tema, lo stesso parlato e le stesse scene, perché anche con i tagli operati nella edizione originaria mantiene il suo carattere osceno;

esprime parere contrario alla proiezione in pubblico e all'esportazione".

p. I L M I N I S T R O

*fr. [firma]*



*Fil 57 33173*

AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Il sottoscritto BODDA BRUNO, quale Amministratore Unico della Soc. PICENO FILM S.r.L., corrente in Roma - Via Salaria 292, facendo riferimento alla lettera n.1407/44819 del 17-3-65, con la quale codesto Ministero ha comunicato il diniego del visto censura al film "Cadavere a spasso" prodotto dalla Piceno Film S.r.L.,

Ministero del turismo e dello spettacolo  
Direzione generale dello spettacolo  
Div. \_\_\_\_\_  
18 MAR. 1965  
N. Prot. 1415 Pos. 44819

FA ISTANZA

perchè il suddetto film sia sottoposto al giudizio di appello.

Il sottoscritto chiede di essere ascoltato personalmente e dichiara che la Soc. Piceno Film S.r.L. fin da ora è disposta ad apportare al film in oggetto quei tagli che la spettabile Commissione giudicante ritenesse opportuni.

*Metr 2315  
Fav. 14  
Metr 2301 definitiva  
op. Colchiene*

Con osservanza.

Roma 18-3-65

PICENO FILM  
*[Signature]*

Il giorno 30 marzo 1965, alle ore 17, nella sala di  
proiezione del ministero, si è riunita la Commissione d'  
Appello, formata dalla riunione delle sezioni IV e V,  
per esaminare il film, di nazionalità italiana, dal  
titolo "Caravan o gram", in base al ricorso presentato  
dalla Società Piccofilm, avverso la decisione adottata  
dalla Sezione di I° grado, in data 15-3-65, di esclusione  
del film dalla visione in pubblico.

Composti per la IV Sezione:

Dot. C. Irua, Prof. M. Longoli, Prof. M. S. Motta

Dot. V. Buffolo, Dot. M. Lepini, Dot. J. Vannucchi

Per la V Sezione: Dot. C. Cantarano, Prof. J. Rayes,  
Prof. M. Zittel, Prof. L. Casarrelli, Lg. C. Crispolti,  
Dot. A. Albani Barbieri, Avv. J. Latini

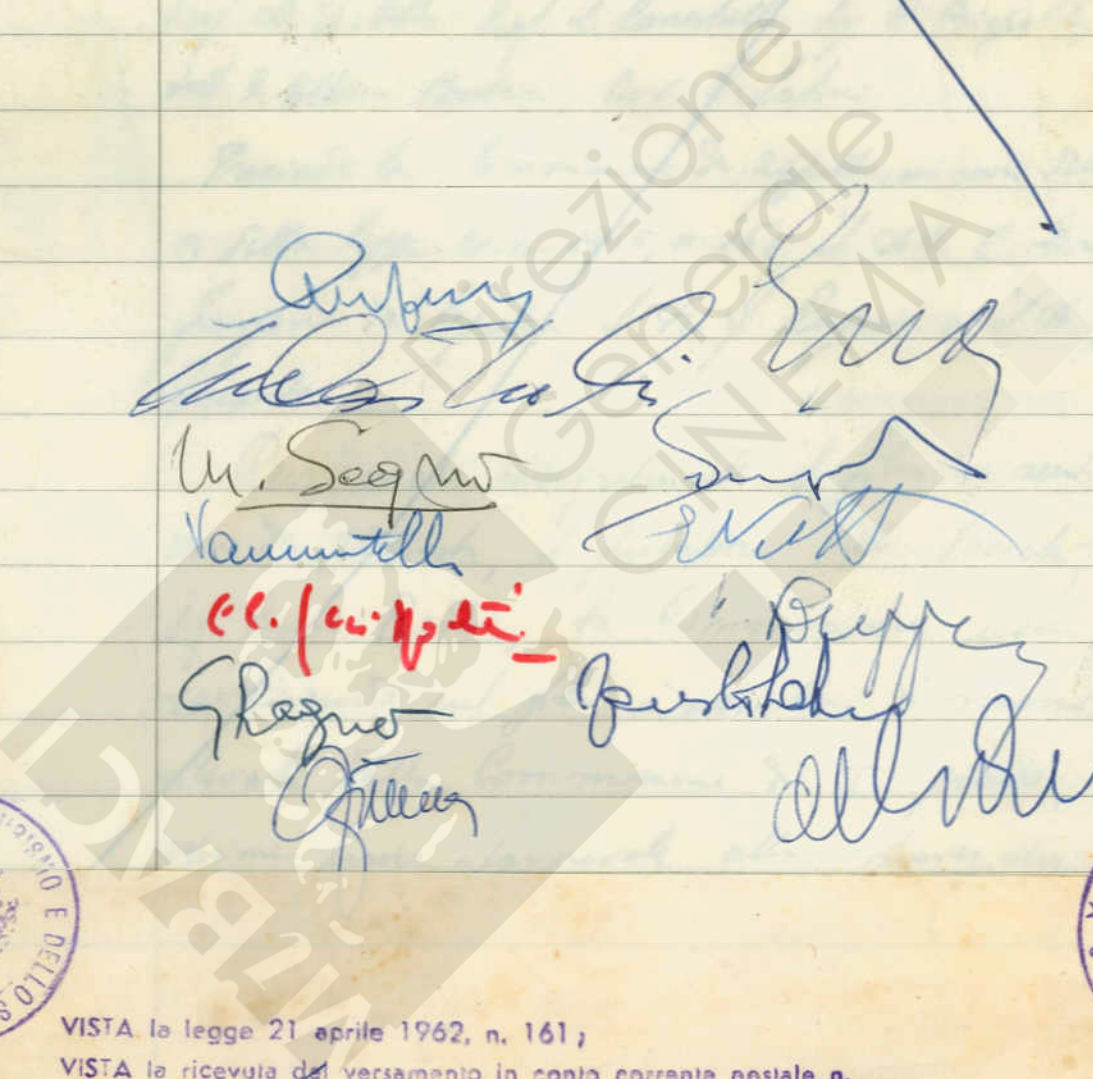
Presiede la Commissione d'appello, ai sensi dell'art.  
3 della legge 21-4-1965, n. 164, il Dot. C. Irua.  
Fungono da Segretari il G. J. Rayes e il G. J.  
Barante.

Revisionato integralmente il film e subito,  
come da richiesta, il produttore della Società,  
Lg. Bruno Bedda, la Commissione non  
rilevando nel film i caratteri di oscenità  
ritrovati dalla Commissione di I° grado,  
esprime parere favorevole alla proiezione  
del film in pubblico, a condizione che



ruota d'elica la scena in cui il Detective  
(attore all'opera) appoggia il dito nel capezzolo  
della donna e accocchia la scena finale con  
la donna rivoltata che si avvicina al formalista.

Ritengo inoltre che le battute volgari  
contenute nel film e alcune scene e  
sequenze con donne rivoltate e uomini  
in atteggiamenti sessuali scongiurano la  
visiva ai minori degli anni diciotto,  
e pertanto fanno il divieto di visione  
per tali minori, non favorevole per l'esplicazione.

  
 [Handwritten signatures and initials in blue ink, including names like 'P. Segno', 'Vannitelli', 'G. Regno', 'G. F.lli', 'P. Segno', 'P. Segno', 'P. Segno']  
 U. Segno  
 Vannitelli  
 C.C. [unclear]  
 G. Regno  
 G. F.lli  
 P. Segno  
 P. Segno  
 P. Segno



VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. \_\_\_\_\_  
 dell'Ufficio \_\_\_\_\_ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
 della tassa di L. \_\_\_\_\_

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica  
 di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Catavere  
di Spesso

ed e condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1.) di non modificare in guisa alcuno il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) Vieta ai minori degli anni di dieci

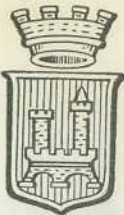
Roma, li 31 MAR. 1965

IL MINISTRO  
 IL SOTTOSCRITTO DI STATO  
 (Sott. Dell. Pietro Micara)

[Handwritten signature]

non arrivando nel film i caratteri di eccitata  
rilevati dalla Commissione di 1° grado, espresse  
ferme pareri alla proiezione del film in Cottolengo,  
a condizione che venisse tagliata la scena in  
cui il detective (attore Murphy) afferra il dito  
sul cappello della donna e accennata la scena  
finale con la donna ricorrente che si avvicina  
al giornalista.

Ritiene peraltro che le battute volgari conte-  
nute nel film e alcune scene e sequenze con  
donna ricorrente, <sup>quella a Hoffman</sup> e ~~documenti~~ in atteggiamenti  
sensuali scongiurino la visione ai minori dei 18  
anni; e pertanto pose il divieto ~~per~~ di visione  
per <sup>Falle</sup> ~~altri~~ minori.



PICENO FILM

Roma, li 31 Aprile 1965

Spett/le MINISTERO TURISMO SPETTACOLO

Via Della Ferratella-Roma-

Io sottoscritto Bodda Bruno, quale A. u. della Piceno Film s. r. l. corrente in Roma Via Salaria n° 292, produttrice del Film "XX CADAVERE A SPASSO", mi impegno sotto la mia personale responsabilità ad apportare a tutte le copie del film anzidetto, che andranno in circolazione, i tagli eseguiti sulla copia campione, come da disposizioni impartite dalla

Commissione di Appello per il visto censura, e precisamente: metri sei della scena in cui Murphy tocca con un dito il seno di una ragazza e relative haltate e metri otto delle scene finali del film in cui De Vito sovrasta una ragazza.

Con osservanza

PICENO FILM - S.R.L.

*Bodda Bruno*



ONOREVOLE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLA CINEMATOGRAFIA

VIA DELLA FERRATELLA 51

R O M A

La sottoscritta Società s.r.l. Piceno Film  
con sede in Roma Via Collatina 54

C H I E D E

a codesto Onorevole Ministero di voler rilasciare  
n°15 visti censura del film di sua produzione dal  
titolo "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Sifa presente che il numero del visto già rila-  
sciato in data 11/3/65 é il seguente: n° 44819.

Con osservanza.

PICENO FILM - S.R.L.

È stata eliminata la scena  
in cui il detective (attore Allurgia)  
appoggia il dito sul capezzolo  
della donna e accorciata la  
scena finale con la donna  
semivestita che si avvicina  
al giornalista.

44819  
44266

15 Visti  
28.11.66  
JAL



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "STRANA NOTTE AL GRAN HOTEL"

Metraggio

dichiarato 2.350

accertato 2301

Marca: "PICENO FILM"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: MARCO MASI

Interpreti: Pietro De Vico - Tiberio Murgia - Enrico Pozzi - Paolo Solvay  
Marisa Solly

TRAMA

Il film narra le peripizie di due giovani giornalisti: Patrizia e Nicolino. Nicolino ambisce di diventare un giornalista famoso e il Direttore del giornale lo incarica di fare un servizio sul ladro internazionale fantasma. Nicolino e Patrizia si recano in un luogo ove sembra si sia rifugiato Fantasma ma la gita riulta in un insuccesso. Stanchi si dirigono in un Hotel poco distante. Ai due giornalisti vengono assegnate due stanze comunicanti, ove i due si rinfrescano e si cambiano d'abito per scendere poi in piscina a godersi il sole come tutti gli altri clienti dell'albergo. Tra i clienti notiamo il solito triangolo: Serena la moglie, Ottavio il marito, Floriano l'amante. Ed è a causa di questo triangolo che nascono le difficoltà per i due giornalisti. Infatti quando è scesa la sera, Serena prepara una tisana contenente un forte sonnifero da somministrare a Ottavio, che nel sonno lascerà campo libero ai due amanti. Ma Floriano beve la tisana destinata a Ottavio e sprofonda in un sonno di piombo. Serena nasconde il corpo dell'amante nell'armadio che è in camera di Patrizia. La giornalista più tardi, nel prenderla vestaglia si trova fra le braccia il corpo di Floriano e si precipita in camera di Nicolino. I due giornalisti cadono nell'equivoco che Floriano sia morto, da quel momento sorge per i due il problema di sbarazzarsi del compromettente cadavere. E' notte e l'albergo è immerso nel silenzio, due figure escono dall'ingresso e si avviano nell'oscurità con il pesante fardello. Serena in pena per la sorte dell'amante, li segue a distanza. Tutti i tentativi dei due giornalisti per sbarazzarsi del cadavere cadono nel nulla in quanto il destino si beffa di Patrizia e di Nicolino e sorge sempre qualche elemento svavorevole che li costringe a riprendersi il corpo di Floriano. Quando infine credono di essersene completamente sbarazzati scoppia la bomba; vengono scoperti e creduti gli assassini di Floriano. Invano i due giornalisti, con l'aiuto di Serena, tentano di discomparsi, il detective privato dell'albergo è convinto della colpevolezza di Nicolino e di Patrizia. Sarà soltanto il risveglio improvviso di Nicolino a sistemare ogni cosa. Infatti il giornalista ha soltanto sognato tutte le sue vicende.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 31 MAR. 1965 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) E' stata eliminata la scena in cui il detective (attore Murgia) appoggia il dito sul capezzolo della donna e accorciata la scena finale con la donna semivestita che si avvicina al giornalista.

Roma,

28 NOV. 1966

P. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

44819

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Titolo: **o parturap o parvina aza atoz amantini' l' opporturp o**

Autore: **"PICCOLO FILM"**

Accettato: **2301**  
Ricevuto: **1.120**

DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

18

Regia: **MARCO MARI**

Sceneggiatura: **Franco Battiato - Franco Cossentino - Franco Lombardi - Franco Volpi**

TRAMA

Il film narra la vicenda di due giovani giornalisti, **Fabrizio e Nicoletta**. Nicoletta, che si è appena laureata in Lettere, è stata assunta come collaboratrice di un giornale di cui il direttore è **Giuseppe**. Fabrizio, che ha appena finito la scuola, si è iscritto al giornale di Nicoletta. I due giovani si conoscono in un luogo dove sembra di aver fatto un incontro in un momento. Giocano al biliardo in un hotel poco distante. I due giornalisti vengono assegnati due stanze contigue, dove i due si ritrovano e si comincia a parlare per accorgersi poi in un certo modo il loro rapporto. Il loro rapporto si sviluppa in un modo che li porta a conoscersi sempre di più. Nicoletta è una ragazza molto simpatica e intelligente. Fabrizio è un ragazzo molto simpatico e intelligente. I due si conoscono in un luogo dove sembra di aver fatto un incontro in un momento. Giocano al biliardo in un hotel poco distante. I due giornalisti vengono assegnati due stanze contigue, dove i due si ritrovano e si comincia a parlare per accorgersi poi in un certo modo il loro rapporto. Il loro rapporto si sviluppa in un modo che li porta a conoscersi sempre di più. Nicoletta è una ragazza molto simpatica e intelligente. Fabrizio è un ragazzo molto simpatico e intelligente.

Il film è stato eliminato la scena in cui il detective (attore **Murgia**) appoggia il dito sul capezzolo della donna e accorciato la scena finale con la donna semivestita che si avvicina al giornalista.

IL MINISTRO

DIREZIONE DELLA DIVISIONE P.C.C.

28 NOV 1966

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA  
VIA SODDISCIVALDO, 7 - TEL. 43007



Spett.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO -Dire-  
zione Generale Cinematografia - ROMA

Il Sottoscritto, titolare della Società PI-  
CENO FILM, produttrice del film "UN CADAVERE A SPASSO"  
porta a conoscenza di codesto On.le Ministero che  
il suddetto titolo non è di gradimento delle Agenzie  
di noleggio, e non lo prendono in distribuzione.  
Ragioni psicologiche e commerciali appoggiano que-  
sta tesi, lo scrivente, considerando che il film  
non è ancora uscito, rivolge viva istanza a codesto  
Ministero, affinché autorizzi di chiamare il film:  
"LE DONNE DEGLI ALTRI".

VIII

Ringrazio, con osservanza.

ROMA, 23 marzo 1966.

PICENO FILM

Amministratore Unico

S.r.l PICENO FILM: Via Tor Sapienza, 194 - ROMA





# Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- IX<sup>a</sup> Divisione -

## APPUNTO PER IL SIGNOR DIRETTORE GENERALE

Il giorno 15 aprile 1966, il sottoscritto, in relazione al le direttive a suo tempo impartite dalla S.V., ha convocato presso questi Uffici i Sigg.ri:

- avv. Fausto Latini, rappresentante dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo;
- Sig. Carmine Cianfarani, rappresentante dell'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche ed Affini;

per procedere all'esame di alcune istanze riguardanti il cambiamento di titoli di film già autorizzati alla proiezione in pubblico.

Alla riunione erano presenti inoltre, il dott. Alessandro Magzoni, nonché il prof. Giorgio Ansalone della Società Italiana Autori ed Editori per fornire gli elementi necessari per una circostanziata valutazione delle singole istanze.

Sono state esaminate le seguenti richieste:

domanda della Società Piceno Film per il cambio del titolo del film - **"UN CADAVERE A SPASSO"**, di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.44819 del 31 marzo 1965, in quello di **"LE DONNE DEGLI ALTRI"**;

domanda della Soc. r.l. Daco Film per il cambio del titolo del film - **"BUONO A NULLA"**, di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.45745 del 25 settembre 1965, in quello di **"EROE VAGABONDO"**;

domanda della Ditta Warner Bros Continental Films Inc. per il cambio del titolo del film - **"I SUPERDIABOLICI"**, di nazionalità italiana prodotto dalla Società r.l. European Incorporation, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46323 del 7 gennaio 1966, in quello di **"AMORE ALL'ITALIANA"**;

domanda della Ditta Mercury Film International per il cambio del titolo del film - **"I DIAFANOIDI"**, di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Ditta, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46020 del 20 novembre 1965, in quello di **"I DIAFANOIDI VENGONO DA MARTE"**;



# Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

= 2 =

domanda della Società Liber Film per il cambio del titolo del film - "IL LADRO DELLA GIOCONDA", di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46199 del 22 dicembre 1965, in quello di "LE AVVENTURE DI GOLDEN BOY";

domanda della Ditta Fida Cinematografica per il cambio del titolo del film - "NEI MARI DELL'ALASKA", di nazionalità americana prodotto dalla Paramount, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.17711 del 10 gennaio 1955, in quello di "URAGANO KID";

domanda della Ditta Fida Cinematografica per il cambio del titolo del film - "L'ORA SCARLATTA", di nazionalità americana prodotto dalla Paramount, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.22086 del 5 luglio 1956, in quello di "OPERAZIONE LOTUS BLEU".

In merito a detti film il prof. Ansalone ha fornito i seguenti dati:

Per il film "UN CADAVERE A SPASSO", fa presente che con il titolo "LE DONNE DEGLI ALTRI" esiste già un altro film in circolazione.

Per i film "BUONO A NULLA", "I SUPERDIABOLICI", "I DIAFANOIDI" comunica che alla fine del mese di gennaio c.a. risulta non essere stata mai effettuata alcuna proiezione in pubblico dei medesimi.

Per il film "IL LADRO DELLA GIOCONDA" la prima proiezione in pubblico è avvenuta il 31.12.1965; risulta che alla fine del mese di gennaio c.a. sono state effettuate N.10 programmazioni.

Per il film "NEI MARI DELL'ALASKA" e "L'ORA SCARLATTA" non è in grado di fornire elementi di valutazione trattandosi di vecchi film stranieri per i quali la SIAE non effettua alcuna rilevazione di dati.

In relazione alle citate indicazioni i rappresentanti dell'ANICA e dell'AGIS hanno espresso:

- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "LE DONNE DEGLI ALTRI" in quanto sotto tale titolo, è attualmente in circolazione un'altra pellicola.
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "BUONO A NULLA" in quello di "EROE VAGABONDO";



# Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

= 3 =

- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "I SUPER DIABOLICI" in quello di "AMORE ALL'ITALIANA già I SUPERDIABOLICI";
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "I DIAFANOIDI" in quello di "I DIAFANOIDI VENGONO DA MARTE";
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "IL LADRO DELLA GIOCONDA" in quello di "LE AVVENTURE DI GOLDEN BOY già IL LADRO DELLA GIOCONDA";
- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "NEI MARI DELL'ALASKA", in quanto la pellicola autorizzata alla proiezione in pubblico in data 10 gennaio 1955, ha avuto un completo sfruttamento e la sua programmazione, con altro titolo, potrebbe trarre in inganno gli spettatori;
- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "L'ORA SCARLATTA" in quello di "OPERAZIONE LOTUS-BLEU", in quanto la pellicola, autorizzata alla proiezione in pubblico il 4 luglio 1956, ha avuto un completo sfruttamento e la sua programmazione, con un nuovo titolo potrebbe trarre in inganno lo spettatore.

L'Ufficio scrivente concorda con i pareri espressi dall'ANICA e dall'AGIS ed ha pertanto predisposto le unite lettere che si trasmettono per essere sottoposte alla firma dell'On.le Ministro.

16 APR 1966

L'ISPETTORE GENERALE

20 APR. 1966

Alla Società PICENO FILM  
Via Tor Sapienza, 194

IX<sup>a</sup> Rev.Cin.

= R O M A =

h 21  
h 8 19

: Cambio titolo film "UN CADAVERE A SPASSO".-

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, in data 23 marzo c.a., tendente ad ottenere il cambio del titolo del film "~~UN~~ CADAVERE A SPASSO" in quello di "LE DONNE DEGLI ALTRI".

Al riguardo questo Ministero, sentito il parere delle organizzazioni sindacali di categoria, come prescritto dal penultimo comma dell'art.40 della legge 4.11.1965, n.1213, non ritiene di accogliere la sopracitata istanza in quanto, sotto il citato titolo "LE DONNE DEGLI ALTRI", esiste già da tempo in circolazione un'altra pellicola.

E. IL MINISTRO

f. South

Vedi il DeSuk  
15. h. 65



di  
4-5.1966  
5

Spett.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO  
- Direzione Generale Cinematografica - ROMA -

Il Sottoscritto, titolare della Società  
PICENO FILM? produttrice del film " UN CADAVERE  
A SPASSO " porta a conoscenza del codesto On.le  
Ministero che il suddetto titolo non è di gradi-  
mento delle Agenzie di noleggio, e non lo prendo-  
no in distribuzione.

Ragioni psicologiche e commerciali appoggia-  
no questa tesi, lo scrivente, considerando che il  
film non è ancora uscito, rivolge viva istanza  
a codesto Ministero, affinché autorizzi di chia-  
mare il film: "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL"

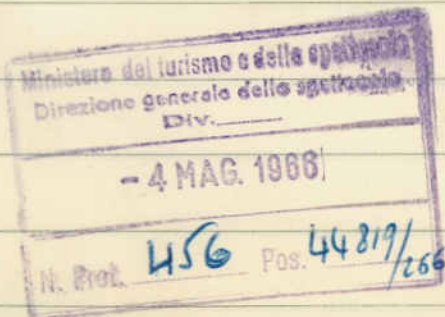
Ringrazio, con osservanza.

PICENO FILM  


Roma, 3 maggio 1966

N.B. Pregasi inviare risposta a:

S.r.l. PICENO FILM - VIA di Torsapienza 194





# Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda della Ditta "PICENO FILM" - Via di Tor Sapienza, 194 -  
Roma - intesa ad ottenere il cambio del titolo del film "UN  
CADAVERE A SPASSO" di nazionalità italiana prodotto dalla  
stessa in quello di "STRANA NOTTE AL GRAND HOTEL".

Nulla osta di proiezione in pubblico N. 44819 del 31 marzo 1965  
Data di 1ª proiezione in pubblico \_\_\_\_\_  
Programmazioni effettuate N. \_\_\_\_\_  
Incassi £. \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole  
all'accoglimento della istanza.

Il rappresentante dell'A.N.I.C.A. l. Fausto Latini

Il rappresentante dell'A.G.I.S. l. Ennio Ciamporani

Roma, li 12. 7 1966

22 LUG. 1966

Alla Società PICENO FILM  
Via Tor Sapienza, 194

IX<sup>a</sup> Rev.Cin.

= R O M A =

612/44819

: Cambio titolo film "UN CADAVERE A SPASSO".-

In relazione alla istanza di codesta Società, presentata in data 4 maggio u.s., intesa ad ottenere il cambio del titolo del film in oggetto, questo Ministero sentito il parere delle organizzazioni sindacali di categoria, come prescritto dal penultimo comma dell'art.40 della legge 4.11.1965, N.1213, autorizza la variazione del titolo del film "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Codesta Società dovrà confermare, a mezzo raccomandata, la avvenuta variazione del titolo sia a questo Ministero che alla S.I.A.E. (viale della Letteratura - Roma) per i provvedimenti di competenza.

p. IL MINISTRO

*floriani*



**PICENO FILM**

presso BODDA BRUNO

VIA TOR SAPIENZA N° 194

R O M A

RACCOMANDATA R.R.



Roma, li 28/7/66



Spett. MINISTERO

TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

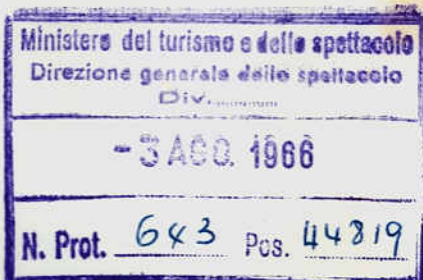
Via della Ferratella n° 51

R O M A

Con la presente comunichiamo, che il Ministero competente ha autorizzato la variazione del titolo da "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "UNA STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Comunichiamo inoltre che il film suddetto, non è ancora in circolazione, ma di prossima distribuzione.

Distinti saluti.



PICENO FILM - S. R. L.







→ On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo  
Direzione Generale della Cinematografia - ROMA -  
- Spett.le S. I. A. E. - Ufficio P.R.C.  
V.le della Letteratura - ROMA EUR -

=====

Il sottoscritto Bruno Bodda, Amministratore Unico della s.r.l. PICENO FILM, riferendosi alla lettera datata 22 luglio 1966 Prot. 612/44819 di codesto On.le Ministero con la quale si comunicava di avere consentito al cambiamento del titolo del film: " UN CADAVERE A SPASSO" col nuovo titolo "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL", dichiara che sono state apportate le opportune variazioni al negativo ed a tutte le copie del film, che pertanto uscirà col nuovo titolo :

" STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL"

come autorizzato da codesto On.le Ministero.

Ringrazio, con osservanza.

Roma li 22 novembre 1966

PICENO FILM - S. R. L.

Bodda Bruno

AMMINISTRATORE UNICO

Via Tor Sapienza, 194



Scusate del ritardo.  
Copione dei Dialoghi del Film:

DEL GIORNALE = Patrizia, ti dispiace vedere se  
è arrivata posta per te?

" CADAVERE A SPASSO "

^^

= Sì, vedo subito, espo.

= Nicolino, hai visto un p...  
arabista? ... Ma che fai?

= Oh, scusati... non

Produzione : PICENO FILM

R O M A

Via Flaminia 61

= Ero soprapensiero.

(f.o.)

= Ma CHE PAI, Nicolino?

